

(ALLEGATO 1)

al Piano per la Prevenzione della Corruzione
2020-2021-2022

REGISTRO RISCHI

Aggiornato al 31.12.2019

La Spezia, 28 Gennaio 2020

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI	pg.1
S.C. GESTIONE RISORSE UMANE	pg.2-6
S.C.APPROVVIGIONAMENTI,GESTIONE CONTRATTI,FUNZIONI ECONOMICHE	pg.7-9
S.C GESTIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	pg.10
S.C. INGEGNERIA CLINICA	pg. 11-14
S.C. GESTIONE TECNICA	pg. 15-17
S.C.URP- ATTIVITA' AMMINISTRATIVE OSPEDALE/TERRITORIO	pg. 18-34
S.C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	pg.35

STAFF AZIENDALE

S.C.PIANIFICAZIONE,QUALITA' ORGANIZZATIVA,FORMAZIONE	pg.1
S.C.GOVERNO CLINICO,PROG.SANIT.,RISCHIO CLINICO, CONTROLLO GESTIONE	pg.2

DIREZIONE MEDICA PRESIDIO

S.C.DIREZIONE MEDICA PRESIDIO OSPEDALIERO	pg.1-3
STRUTTURA PROFESSIONI SANITARIE	pg.4-5

DIPARTIMENTO FARMACEUTICO

S.C. FARMACEUTICA	pg1-3
-------------------	-------

DIPARTIMENTO PREVENZIONE

S.C. IGIENE PUBBLICA	pg. 1-8
SSD MEDICINA LEGALE	pg. 9
SSD EPIDEMIOLOGIA	pg. 10
S.C. SANITA' ANIMALE	pg. 11-15
S.C. I.A.O.A. (IGIENE Alimenti di Origine Animale)	pg. 16-18
S.C. I.A.N. (IGIENE ALIMENTI e NUTRIZIONE)	pg. 19-20
S.C PSAL	pg.21-22
S.C ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DEL DIP. DI PREVENZIONE	pg.23-24

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

S.C. SPDC	pg. 1
S.C. ASSIST.PSICHIATRICA DISTRETTUALE	pg. 2
SSD STRUTTURE INTERMEDIE	pg. 3
SSD ASSISTENZA PSICHIATRICA DISTRETTO 17-19	pg. 4
SSD NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	pg. 5-6

DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE

S.C.DISTRETTO 17	pg. 1-3
S.C.DISTRETTO 18	pg.4-6
S.C.DISTRETTO 19	pg. 7-9
SSD GESTIONE RESIDENZIALITA'	pg. 10-11
SSD CENTRO ANTIDIABETICO	pg. 12

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI

S.C. MEDICINA NUCLEARE	pg.1
S.C. RADIODIAGNOSTICA	pg.2-3
S.C. PATOLOGIA CLINICA LABORATORIO ANALISI	pg.4-16
S.C. IMMUNOEMATOLOGIA E SERVIZI TRASFUSIONALI	pg.17-19
SSD LABORATORIO SPECIALISTICO TOSSICOLOGIA	pg.20- 21
SSD SENOLOGIA DIAGNOSTICA'	pg. 22-23

DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

S.C. PEDIATRIA	pg.1-2
S.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA	pg.3-4
SSD NEONATOLOGIA	pg. 5-6
SSD CONSULTORI	pg. 7-8



Sistema Sanitario Regione Liguria

AZIENDA SOCIO SANITARIA LIGURE 5 – La Spezia
UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE e TRASPARENZA
Corso Nazionale 334 19100 La Spezia

SCHEDA 4

VALUTAZIONE RISCHI PROCEDIMENTI S.C. : Igiene e Sanità Pubblica

DIRETTORE: Dr. F. Maddalo

Funzionario Medico : Dott. Renzo Rossi
Specialista Ambulatoriale Dott. Lorenzo Paita

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	VALORE PROBABILITÀ	VALORE E IMPATTO	VALORE COMPLESSIVO RISCHIO E GRADO	AREA PNA O ULTERIORE	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPISTICA Di attuazione	RESPONSABILE misure prevenz.	MONITORAGGIO INDICATORI
Pratiche per inconvenienti igienici	Abuso nel rilascio di nulla-osta igienico-sanitario in cui il pubblico ufficio ha competenze e/o funzioni esclusive o preminenti di controllo	2,8	1,75	4,55 MEDIO	ULT	Norme di legge e regolamenti, Esame collegiale delle pratiche, Espletamento congiunto della pratica da almeno due operatori, Utilizzo di verbali precostituiti, Tracciabilità, Eventuale controllo Direttore S.C. del parere in uscita	Procedura in essere	Dirigente medico e Direttore di S.C.	Relazione/monoraggio semestrale a RPC
Valutazione igienico sanitaria manifatti in amianto, valutazioni analitiche dello stato di consistenza ed eventuali provvedimenti conseguenti	Abuso nel rilascio di nulla-osta igienico-sanitario in cui il pubblico ufficio ha competenze e/o funzioni esclusive o preminenti di controllo	2,8	1,75	4,55 MEDIO	ULT	Norme di legge e regolamenti, Esame collegiale delle pratiche, Espletamento congiunto della pratica da almeno due operatori, Utilizzo di verbali precostituiti, Tracciabilità, Eventuale controllo Direttore S.C. del parere in uscita	Procedura in essere	Dirigente medico e Direttore di S.C.	Relazione/monoraggio semestrale a RPC

SCHEDA 4

Pareri per SCIA Inizio attività con correlate problematiche di settore	Abuso nel rilascio di nulla-osta igienico- sanitario in cui il pubblico ufficio ha competenze e/o funzioni esclusive o preminenti di controllo per espletamento di attività specifica	2,8 -	1,7	4,55 MEDIO	PNA/C	1) Norme di legge e regolamenti, 2) Esame collegiale delle pratiche, 3) Espletamento congiunto della pratica da ameno due operatori, 4) Utilizzo di verbali precostituiti, 5) Tracciabilità, 6) Eventuale controllo Direttore S.C. del parere in uscita	Procedura in essere	Dirigente medico e Direttore di S.C	Relazione/monit oraggio semestrale a RPC
---	--	----------	-----	---------------	-------	--	------------------------	--	--



Sistema Sanitario Regione Liguria

AZIENDA SOCIO SANITARIA LIGURE 5 – La Spezia
UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE e TRASPARENZA
Corso Nazionale 334 19100 La Spezia

SCHEDA 4

VALUTAZIONE RISCHI PROCEDIMENTI S.C.: IGIENE SANITA' PUBBLICA

DIRETTORE: Dott. Francesco Maddalo

SS. Attività Distrettuali, Strutture Ricettive, Balneazione, ristorazione Scolastica : Resp. Drssa Pinuccia Branca

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	VALORE E PROBABILITÀ	VALORE IMPATTO	VALORE COMPLESSIVO RISCHIO E GRADO	AREA PNA O ULTERIORI	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPISTICA attuazione.	RESPONSABILE misure prevenz.	MONITORAGGI INDICATORI
1) <u>Parere igienico-sanitario</u> relativo a <u>locali/attrezzature</u> per le <u>seguenti attività</u> : Strutture turistico-ricettive e balneari. Attività artigianali alla persona: estetisti, parrucchieri, tatuatori e pirlcers. Impianti sportivi e/o ludico-ricreativi natatori	Abuso nel rilascio di nulla-osta igienico-sanitario in cui il pubblico ufficio ha competenze e/o funzioni esclusive o preminenti di controllo finalizzate all'accertamento del possesso di requisiti per l'espletamento dell'attività di specie.	2,8	1,75	4,55 MEDIO	PNA/C	1) Norme di Legge e Regolamenti regionali, comunali. 2) Esame collegiale delle pratiche assegnate a n. 2 operatori 3) Assegnazione a n. 2 operatori 4) Utilizzo di verbali precostituiti (check-list) 5) Tracciabilità 6) Controllo crociato parere in uscita (Direttore SC e Resp. SS)	Procedura in essere	Resp. Di SS. E Direttore S.C.	Relazione/monitoraggio SEMESTRALE RPC
2) <u>Parere igienico-sanitario</u> per <u>autorizzazione Servizi socio educativi prima infanzia</u> <u>approvazione tabelle dietetiche e menù.</u>	Abuso nel rilascio di nulla-osta igienico-sanitario in cui il pubblico ufficio ha competenze e/o funzioni esclusive o preminenti di controllo finalizzate all'accertamento del possesso di requisiti per l'autorizzazione al funzionamento del servizio .	2,8	1,75	4,55 MEDIO	PNA/C	1) Norme di Legge e Regolamenti regionali 2) Esame collegiale delle pratiche con gli operatori di altri Enti delegati da normativa (Comuni, Distretto) 3) Sopralluogo congiunto n. 2 operatori 4) Utilizzo di verbali precostituiti (check-list) 5) Tracciabilità 6) Controllo crociato parere in uscita (Direttore SC e Resp. SS)	Procedura in essere	Resp. Di SS. E Direttore S.C.	Relazione/monitoraggio SEMESTRALE RPC

SCHEDA 4

3)	<u>Vigilanza e campionamento</u> su: impianti natatori su impianti . idrici a seguito di notifica di legionellosi	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli il sottrarsi ai medesimi e /o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario, alterare i campioni d'analisi)	2,8	1,75	4,55 MEDIO	Determina ANAC 12/15	1) 2) 3) 4) 5) 6) 7)	Normative nazionali e regionali di settore Svolgimento della vigilanza in compresenza di n. 2 operatori Utilizzo di verbali precostituiti Firma congiunta dei verbali di campionamento Tracciabilità Controllo crociato con ARPAL di campioni e referti. Controllo crociato in uscita (Direttore SC e Resp. SS) ev. provvedimenti/prescrizioni	Procedura in essere	Resp. Di SS. E Direttore S.C.	Relazione/monitoraggio SEMESTRALE a RPC
4)	<u>Parere igienico-sanitario preventivo per apertura e/o accreditamento Scuole dell'infanzia, Scuole primarie Enti/Scuole di formazione.</u>	Abuso nel rilascio di nulla-osta igienico-sanitario in cui il pubblico ufficio ha competenze e/o funzioni esclusive o preminenti di controllo finalizzate all'accertamento del possesso di requisiti per l'accreditamento per attività didattica/formativa.	2,8	1,75	4,55 MEDIO		1) 2) 3) 4) 5) 6)	Norme di Legge Esame collegiale delle pratiche Assegnazione a n. 2 operatori Utilizzo di verbali precostituiti (check-list) Tracciabilità Controllo crociato parere in uscita (Direttore SC e Resp. SS)	Procedura in essere	Resp. Di SS. E Direttore S.C.	Relazione/monitoraggio semestrale
5)	<u>Vigilanza igienico-sanitaria di settore strutture/impianti elencati ai punti precedenti</u>	Omissioni o irregolarità nell'attività di vigilanza al fine di ottenere per sé o procurare ad altri indebiti vantaggi.	2,8	1,75	4,55 MEDIO		1) 2) 3) 4) 5) 6)	Norme di Legge e/o regolamenti vigenti di settore Assegnazione a n. 2 operatori Utilizzo di verbali precostituiti (check-list) Tracciabilità Esame collegiale degli esiti e discussione dei provvedimenti da adottarsi qualora necessari (TT.PP. delegati , Coordinatore, Resp. SS, Direttore S.C.) Controllo crociato in uscita (Direttore SC e Resp. SS) ev. provvedimenti/prescrizioni	Procedura in essere	Resp. Di SS. E Direttore S.C.	Relazione/monitoraggio semestrale



Sistema Sanitario Regione Liguria

AZIENDA SOCIO SANITARIA LIGURE 5 – La Spezia
UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE e TRASPARENZA

Corso Nazionale 334 19100 La Spezia

SCHEDA 4

VALUTAZIONE RISCHI PROCEDIMENTI S.C. IGIENE SANITA' PUBBLICA

DIRETTORE: Dott. Francesco Maddalo

1 visite per il rilascio idoneità fisica per volontari antincendio boschivo e dipendenti trasporto pubblico (Specialisti ambulatoriali Dott. L. Paita e Dott.ssa S. Guerra)

2 Attività certificativa ambulatoriale in regime monocratico (tutti i medici della struttura complessa ISP)

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	VALORE PROBABILITÀ	VALORE E IMPATTO	VALORE COMPLESSIVO RISCHIO E GRADO	AREA PNA O ULTERIORI	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPISTICA Di attuazione	RESPONSABILE misure prevenz.	MONITORAGGIO INDICATORI
Visite per il rilascio di idoneità per i volontari addetti al servizio antincendio boschivo e dipendenti trasporto pubblico	Abuso nel rilascio dell'idoneità fisica per i volontari addetti al servizio antincendio boschivo e dipendenti trasporto pubblico ambito in cui il sanitario/ufficio ha competenze e/o funzioni esclusive di controllo finalizzata all'accertamento del possesso dei requisiti psicofisici per l'espletamento dell'attività specifica	2,3	1,25	3,55 BASSO		1) Leggi nazionali e regionali 2) Valutazione clinica supportata da indagini diagnostiche strumentali 3) Utilizzo di modulistica predefinita 4) Tracciabilità	Procedura in essere	Specialista ambulatoriale	Relazione/monito raggio SEMESTRALE A RPC
Attività certificativa ambulatoriale: - idoneità /detenzione armi - guida di veicoli a motore e natanti - visite per sana e robusta costituzione per - rilascio pass auto per invalidi (CUDE)	Abuso nel rilascio dell'idoneità psico- fisica in cui il sanitario/ufficio ha competenze e/o funzioni esclusive di controllo finalizzata all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa di settore	2,3	1,25	3,55 BASSO		1) Leggi nazionali 2) Valutazione clinica supportata da documentazione sanitaria aggiuntiva dove prevista 3) Utilizzo di modulistica predefinita 4) Tracciabilità	Procedura in essere	Specialista ambulatoriale	Relazione/monito raggio SEMESTRALE A RPC



Sistema Sanitario Regione Liguria

AZIENDA SOCIO SANITARIA LIGURE 5 – La Spezia
UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE e TRASPARENZA
Corso Nazionale 334 19100 La Spezia

SCHEDA 4

VALUTAZIONE RISCHI PROCEDIMENTI S.C. IGIENE SANITA' PUBBLICA
RESPONSABILE SS Medicina sportiva e acque potabili :Dott.ssa Di Capua

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	VALORE PROBABILITA'	VALORE E IMPATTO	VALORE COMPLESSIVO RISCHIO E GRADO	AREA PNA O ULTERIORE	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPISTICA DI attuazione	RESPONSABILI misure prevenz.	MONITORAGGIO INDICATORI
Controlli su Strutture sanitarie socio sanitarie e sociali di ospitalità collettiva, strutture veterinarie, ambulanze, unità di trasporto sangue e sedi fisse	Omettere di assumere gli atti sanzionatori e dispositivi dovuti a seguito delle violazioni riscontrate o eccedere in fiscalità Omettere di inserire una azienda fra quelle da verificare secondo la frequenza stabilita dalla normativa vigente Comportamento non omogeneo in situazioni analoghe da parte degli operatori Mancanza di trasparenza	2,83	2	5,66 rischio ALTO	DET. ANAC 12/15	Attenersi alle procedure e istruzioni operative standardizzate elaborate in sede aziendale o mutate dalla normativa regionale. Regolamento della attività della Commissione Sanitaria ai sensi della legge 20/99 Calendarizzare le verifiche obbligatorie secondo la frequenza definita dalle direttive regionali; programmazione che indichi con trasparenza le modalità di scelta delle attività da sottoporre a controllo Controlli mirati a seguito di segnalazioni Rispetto delle norme di leggi e regolamenti Procedure informatizzate Esame collegiale delle pratiche Informatizzazione sul l'anagrafe sanitaria regionale (GAS) relativamente ai procedimenti	Già in atto	Responsabili S.S.	RELAZIONE SEMESTRALE a RPC

SCHEDA 4

						chiusi o ancora aperti Pubblicazione sulla home page aziendale delle procedure e relativi tempi di attuazione. Dichiarazione all'inizio del procedimento autorizzativo , firmata da tutti i componenti, della assenza di conflitti di interesse oppure mappatura annuale dei conflitti di interesse (sia le incompatibilità che le inopportunità) con sottoscrizione annuale per ogni membro del documento relativo. Applicazione del regolamento aziendale sulle incompatibilità			
	Prestazioni difformi od omesse per presenza di conflitti di interesse					Verifica dei tempi di istruttoria Utilizzo nei controlli di check list supervisionate dal dirigente preposto Controlli mirati su segnalazioni / eventi sentinella	Già in atto	Responsabili S.S.	RELAZIONE SEMESTRALE a RPC
	Favorire percorsi preferenziali nei tempi Valutazioni difformi su sollecitazioni esterne	1,83	1,75	3,25 BASSO	ULT	Procedura interna relativamente alle modalità di espletamento della visita Pubblicazione sulla home page aziendale	Già in atto	Responsabili S.S.	RELAZIONE SEMESTRALE a RPC
Medicina Sportiva	Mancanza di trasparenza					Controlli mirati a seguito di segnalazioni Rispetto delle norme di leggi e regolamenti Procedure informatizzate Esame collegiale delle pratiche Utilizzo nei controlli di check list	Già in atto	Responsabili S.S.	RELAZIONE SEMESTRALE a RPC
Controlli su Farmacie Parafarmaci e Magazzini Farmaceutici	Comportamento non omogeneo in situazioni analoghe da parte degli operatori Mancanza di trasparenza	2,5	1,5	3,75 BASSO	DET. ANAC 12/15	Procedura interna relativamente alle modalità di espletamento della pratica Pubblicazione sulla home page aziendale	Già in atto	Responsabili S.S.	RELAZIONE SEMESTRALE a RPC
	Prestazioni difformi od omesse per presenza di conflitti di interesse					Dichiarazione all'inizio del procedimento autorizzativo , firmata da tutti i componenti, della assenza di conflitti di interesse			

SCHEDA 4

	Favorire percorsi preferenziali nei tempi	2,5	1,5	3,75 BASSO	DET. ANAC 12/15	Verifica dei tempi di istruttoria	Già in atto	Responsabili S.S.	RELAZIONE SEMESTRALE a RPC
Controlli Acque Potabili	Omettere di inserire punti di captazione fra quelli da verificare secondo la frequenza stabilita dalla normativa vigente Comportamento non omogeneo in situazioni analoghe da parte degli operatori Mancanza di trasparenza Prestazioni difformi od omesse per presenza di conflitti di interesse Favorire percorsi preferenziali nei tempi Valutazioni difformi su sollecitazioni esterne					Programmazione e Calendarizzazione della attività di prelievo , approvata e firmata dal Responsabile di Procedimento; verifiche interne Controlli mirati a seguito di segnalazioni Rispetto delle norme di leggi e regolamenti Procedure informatizzate Procedura interna relativamente alle modalità di espletamento delle pratiche Pubblicazione sulla home page aziendale Controlli mirati su segnalazioni Controlli mirati su segnalazioni Controlli mirati su segnalazioni			

8



Sistema Sanitario Regione Liguria

AZIENDA SOCIO SANITARIA LIGURE 5 – La Spezia
UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE e TRASPARENZA
Corso Nazionale 334 19100 La Spezia

SCHEDA 4

VALUTAZIONE RISCHI PROCEDIMENTI : "S.S.D. MEDICINA LEGALE

DIRETTORE: f.f. Dott. Francesco MADDALE

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	VALORE E PROBABILITÀ	VALORE E IMPATTO	VALORE COMPLESSIVO RISCHIO E GRADO	AREA PNA O ULTERIORI	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPISTICA Di attuazione Misure di prevenzione	RESPONSABILE misure prevenz.	MONITORAGGIO INDICATORI
Pratiche per riconoscimento Invalidità civile/handicap/disabilità	Riconoscimento diritti econ e giuridici legati all'invalidità senza necessari requisiti per carente verifica document.medica al fine di elargire favoritismi	2,3	1,5	3,45 BASSO	PNA/ C e D	-Rotazione componenti commissioni -Giudizi espressi da organo collegiale -Componenti appartenenti ad amministrazioni diverse -Controllo da parte di altri enti (INPS...) -Informatizzazione dei processi	Già in atto	Respons. SSD Medic. legale	Relazione SEMESTRALE a RPC con report delle attività e controlli svolti
Pratiche per rilascio patenti speciali	Riconoscimento diritti senza necessari requisiti per carente verifica document.medica al fine di elargire favoritismi	2,3	1,0	2,3 BASSO	PNA/ C	-Rotazione componenti commissioni -Giudizi espressi da organo collegiale -Componenti appartenenti ad amministrazioni diverse -Controllo da parte di altri enti (INPS...) -Informatizzazione dei processi	Già in atto	Respons. SSD Medic. legale	Relazione SEMESTRALE a RPC con report delle attività e controlli svolti
Rilascio Pareri medico-legali	Riconoscimento diritti senza necessari requisiti per carente verifica document.medica al fine di elargire favoritismi	2,3	1,0	2,3 BASSO	ULTER	-Rotazione componenti commissioni -Giudizi espressi da organo collegiale -Componenti appartenenti ad amministrazioni diverse -Controllo da parte di altri enti (INPS...) -Informatizzazione dei processi	Già in atto	Respons. SSD Medic. legale	Relazione SEMESTRALE a RPC con report delle attività e controlli svolti

9



Sistema Sanitario Regione Liguria

AZIENDA SOCIO SANITARIA LIGURE 5 – La Spezia
UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE e TRASPARENZA
Corso Nazionale 334 19100 La Spezia

VALUTAZIONE RISCHI PROCEDIMENTI SSD Epidemiologia ed Educazione e Promozione alla salute

RESPONSABILE Dr.ssa Roberta Baldi

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	VALORE E PROBABILITÀ	VALORE E IMPATTO	VALORE COMPLESSIVO RISCHIO E GRADO	AREA PNA O ULTERIORE	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPISTICA DI attuazione	RESPONSABILE misure prevenz.	MONITORAGGIO INDICATORI
Sorveglianza epidemiologica locale	Rischio di pressioni da parte di decisori sanitari e/o politici e/o altri portatori di interesse (es. Comitati cittadini, associazioni, ecc.) e di conseguenti possibili "manipolazioni" sui risultati.	2,8	2	5,6 ALTO	ULTER	Controllo esterno da parte di IRCSS San Martino IST	Entro 31/12/2016	Respons. struttura	Relazione SEMESTRALE al Responsabile Prevenzione Corruzione
						Controllo a campione della correttezza nella registrazione delle diagnosi	Già attuata	Respons. struttura	Relazione SEMESTRALE al Responsabile Prevenzione Corruzione

10



Sistema Sanitario Regione Liguria

AZIENDA SOCIO SANITARIA LIGURE 5 – La Spezia
UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE e TRASPARENZA
Corso Nazionale 334 19100 La Spezia

SCHEDA 4

VALUTAZIONE RISCHI PROCEDIMENTI S.C.: Sanità Animale

DIRETTORE: Elena Maria Teneggi

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	PROBABILITA'	VALORE IMPATTO	VALORE COMPLESSIVO RISCHIO E GRADO	AREA PNA O ULTERIORE	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPISTICA D'ATTUAZIONE	RESPONSABILE misure prevenz.	MONITORAGGIO INDICATORI
Registrazione delle aziende di allevamento animali	Induzione a favorire singoli operatori	2	1	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Rilascio dei pareri preventivi su richiesta di soggetti privati (es. per strutture ricovero animali, ecc.)	Induzione a favorire singoli operatori	2,2	1,3	Basso	PNA C	visione documenti in uscita da parte del direttore S.C.	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza visto presa visione direttore S.C. su tutti i documenti in uscita
Rilascio dei pareri (nulla osta) ai fini dell'ottenimento di autorizzazione sanitaria ad attività di esercizio (toelettatura animali, vendita di animali vivi, allevamento e addestramento)	Induzione a favorire singoli operatori	2,67	1,75	Medio	PNA C	visione documenti in uscita da parte del direttore S.C.	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza visto presa visione direttore S.C. su tutti i documenti in uscita
Rilascio dei pareri (nulla osta) ai fini dell'ottenimento di autorizzazione sanitaria ad attività di esercizio (stalla di sosta per commercio, impianti di masca lcia)	Induzione a favorire singoli operatori	2,67	1,75	Medio	PNA C	visione documenti in uscita da parte del direttore S.C.	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza visto presa visione direttore S.C. su tutti i documenti in uscita
Rilascio dei pareri relativo all'ambulatorio veterinario, clinica veterinaria, casa di cura veterinaria ospedale veterinario e laboratorio di analisi	Induzione a favorire singoli operatori	3	1,75	Medio	PNA C	visione documenti in uscita da parte del direttore S.C.	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza visto presa visione direttore S.C. su tutti i documenti in uscita
Rilascio dei pareri (nulla osta) relativo all'idoneità igienica delle strutture da adibire all'allevamento di animali da pelliccia e selvaggina	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	1	Basso	PNA C	visione documenti in uscita da parte del direttore S.C.	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza visto presa visione direttore S.C. su tutti i documenti in uscita
Rilascio dei pareri per autorizzazione allo svolgimento di fiere, mercati, esposizioni, concentranti e mostre animali	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	1	Basso	PNA C	visione documenti in uscita da parte del direttore S.C.	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza visto presa visione direttore S.C. su tutti i documenti in uscita
Rilascio nullasto di detenzione di animali esposti finalizzato di rilascio dell'autorizzazione all'attività di Comune di detenzione	Induzione a favorire singoli operatori	2,17	1	Basso	PNA C	visione documenti in uscita da parte del direttore S.C.	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza visto presa visione direttore S.C. su tutti i documenti in uscita
Rilascio dei pareri (nulla osta) relativo all'idoneità igienica delle strutture da adibire a stazioni di monta pubblica, centri di produzione di sperma e recapiti	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	1,5	Basso	PNA C	visione documenti in uscita da parte del direttore S.C.	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza visto presa visione direttore S.C. su tutti i documenti in uscita

M

SCHEDA 4

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	PROBABILITA'	VALORE IMPATTO	VALORE COMPLESSIVO RISCHIO E GRADO	AREA PNA O ULTERIORE	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPISTICA D'ATTUAZIONE	RESPONSABILE misure prevenz.	MONITORAGGIO INDICATORI
Rilascio dei pareri (nulla osta) relativi all'idoneità igienica delle strutture e degli operatori di produzione di embrioni	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	1,5	Basso	PNA C	visione documenti in uscita da parte del direttore S.C.	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza visto presa visione direttore S.C. su tutti i documenti in uscita
Emissione e rilascio del passaporto europeo per cani, gatti e furetti	Induzione a favorire singoli operatori	2	1	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Rilascio del certificato sanitario per l'importazione, l'esportazione ed il transito di cani e gatti a seguito dei viaggiatori	Induzione a favorire singoli operatori	2	1	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Applicazione microchip e la iscrizione all'anagrafe canina	Induzione a favorire singoli operatori	2	1	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Passaggio di proprietà dei cani	Induzione a favorire singoli operatori	2	1	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Ritiro spoglie animali da offezione	Induzione a favorire singoli operatori	2	1	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Cancellazione dei banca dati anagrafe canina per decesso	Induzione a favorire singoli operatori	2	1	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Accertamento sanitario di fini del rilascio dei certificati inerenti i piani nazionali di profilassi per capr e ovini (TBC, LBE, Brucellosi e altre malattie infettive degli animali)	Induzione a favorire singoli operatori	2,67	2	Medio	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Accertamento dell'idoneità sanitaria dei riproduttori maschi	Induzione a favorire singoli operatori	2,67	2	Medio	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Rilascio del certificato attestante l'avvenuto abbattimento di animali infetti	Induzione a favorire singoli operatori	2,17	2	Medio	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Rilascio di attestazione per lo spostamento di animali infetti o per lo spostamento di animali fuori della zona infetta	Induzione a favorire singoli operatori	2,17	2	Medio	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Rilascio dei certificati inerenti i piani nazionali di profilassi della tubercolosi e della leucosi bovina, della brucellosi bovina, ovina e caprina e di altre malattie infettive degli animali, per ogni singolo certificato;	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	2	Medio	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Rilascio del certificato attestante l'avvenuto controllo sanitario del bestiame in partenza e in arrivo per mezzo di automezzi, ferrovia, natanti ed aeromobili	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	2	Medio	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura

12

SCHEDA 4

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	PROBABILITA'	VALORE IMPATTO	VALORE COMPLESSIVO RISCHIO E GRADO	AREA PNA O ULTERIORE	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPISTICA D'ATTUAZIONE	RESPONSABILE misure prevenz.	MONITORAGGIO INDICATORI
Rilevamento dello stato segnalatico degli equini	Induzione a favorire singoli operatori	1,67	1,25	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Applicazione di microchip agli equidi	Induzione a favorire singoli operatori	1,67	1,25	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Visita clinica degli equini, al fine di movimentazione, con rilascio di certificato sanitario	Induzione a favorire singoli operatori	3	1,5	Medio	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Prelievo ematico per Coggins's test	Induzione a favorire singoli operatori	3	1,5	Medio	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Prestazioni di sorveglianza veterinaria su concorsi ippici o altre concentrazioni di equini	Induzione a favorire singoli operatori	3	1,5	Medio	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Certificato per movimentazione intracomunitaria (TRACES) ed esportazione di animali vivi	Induzione a favorire singoli operatori	3	1,5	Medio	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Rilascio del certificato di origine e sanità degli animali avviati all'abbeveraggio ed alla transumanza o praticanti il pascolo vagante	Induzione a favorire singoli operatori	2,17	1,5	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Controllo sanitario e successivo rilascio del certificato di origine e sanità per l'esportazione all'estero di sottoprodotti, avanzati e rifiuti di origine animale e di altri materiali ed oggetti atti alla propagazione di malattie infettive degli animali	Induzione a favorire singoli operatori	2,17	1,5	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Rilascio del certificato attestante l'avvenuto controllo sanitario di animali destinati agli scambi intra ed extra comunitari	Induzione a favorire singoli operatori	2,17	1,5	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Accertamento dello stato sanitario degli animali importati dall'estero nel corso del periodo di osservazione	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	1,5	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Rilascio certificazione di allevamento ittico indenne (SEV e NEI)	Induzione a favorire singoli operatori	2	1,5	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Rilascio di certificati di sanità per nomadismo apiari	Induzione a favorire singoli operatori	2	1,5	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura

13

SCHEDA 4

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	PROBABILITA'	VALORE IMPATTO	VALORE COMPLESSIVO RISCHIO E GRADO	AREA PNA O ULTERIORE	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPISTICA D'ATTUAZIONE	RESPONSABILE misure prevenz.	MONITORAGGIO INDICATORI
Parere per rilascio riconoscimento impianti ai sensi del Reg. CE 1069/2009	Induzione a favorire singoli operatori	2,67	2	Medio	PNAC	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Parere per rilascio riconoscimento impianti ai sensi del Reg. Ce 183/05	Induzione a favorire singoli operatori	2,67	2	Medio	PNAC	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Rilascio passaporto bovini	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	2	Medio	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Vidimazione di registri vari, in conformità alla normativa vigente, con espressa esclusione dei registri relativi alla D.P.R. 317/96 (registri di stalla)	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	2	Medio	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Accertamenti sanitari richiesti da privati al fine di rimuovere inconvenienti igienici o di natura similare	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	2	Medio	ULTERIORE	visione documenti in uscita da parte del direttore S.C.	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza visto presa visione direttore S.C. su tutti i documenti in uscita
Rilascio autorizzazione imprese di acquacoltura	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	2	Medio	PNAC	visione documenti in uscita da parte del direttore S.C.	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza visto presa visione direttore S.C. su tutti i documenti in uscita
Variazione di autorizzazione per imprese di acquacoltura	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	2	Medio	PNAC	visione documenti in uscita da parte del direttore S.C.	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza visto presa visione direttore S.C. su tutti i documenti in uscita
Rilascio parere per deroghe ex artt.11-12-14 Reg. 142/11	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	2	Medio	PNAC	visione documenti in uscita da parte del direttore S.C.	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza visto presa visione direttore S.C. su tutti i documenti in uscita
Attività ispettiva nelle strutture di competenza della S.C. Sanità Animale	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	2,25	Medio	Det. ANAC n.12/15	visione documenti in uscita da parte del direttore S.C.	attuata	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza visto presa visione direttore S.C. su tutti i documenti in uscita
Rilascio autorizzazione sanitaria per trasporto animali vivi tipo 1	Induzione a favorire singoli operatori	2,17	1,75	Medio	PNAC	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Rilascio autorizzazione sanitaria per trasporto animali vivi tipo 2	Induzione a favorire singoli operatori	2,17	1,75	Medio	PNAC	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura

AS

SCHEDA 4

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	PROBABILITA'	VALORE IMPATTO	VALORE COMPLESSIVO RISCHIO E GRADO	AREA PNA O ULTERIORE	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPISTICA D'ATTUAZIONE	RESPONSABILE misure prevenz.	MONITORAGGIO/INDICATORI
Omologazione a utomezzi per trasporto animali vivi tipo 2	Induzione a favorire singoli operatori	2	1,75	Basso	PNA C	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Registrazione autodichiarazione trasporto animali in conto proprio	Induzione a favorire singoli operatori	2	1,75	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Registrazione autodichiarazione trasporto equidi registrati in conto proprio	Induzione a favorire singoli operatori	2	1,75	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Registrazione operatore settore mangimi (O.S.M.)	Induzione a favorire singoli operatori	2	1,75	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Registrazione attività trasporto sottoprodotti di origine animale	Induzione a favorire singoli operatori	2	1,75	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Rilascio a autorizzazione alla detenzione scorte farmaci c/o strutture veterinarie , veterinari LP, allevamenti DPA e non DPA	Induzione a favorire singoli operatori	2	1,75	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura
Controllo sanitario degli animali morsicatori o affetti da sintomatologia riferibile ad infezione rabida	Induzione a favorire singoli operatori	2,33	1,5	Basso	ULTERIORE	procedura/normativa	2016	Elena Maria Teneggi Direttore S.C. Sanità Animale	presenza procedura

15



Sistema Sanitario Regione Liguria

AZIENDA SOCIO SANITARIA LIGURE 5 – La Spezia
UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE e TRASPARENZA

Corso Nazionale 334 19100 La Spezia

SCHEDA 4

VALUTAZIONE RISCHI PROCEDIMENTI S.C.: I.A.O.A (Igiene Alimenti di origine animale)

DIRETTORE: DR. MINO ORLANDI

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	VALORE E PROBABILITA	VALORE E IMPATTO	VALORE COMPLESS. RISCHIO E GRADO	AREA PNA O ULTERIORE	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPISTICA Di attuazione	RESPONSABILE misure prevenz.	MONITORAGGIO INDICATORI
Rilascio pareri per riconoscimenti CE e pareri igienico sanitari preventivi	Abuso di potere; valutazioni difformi rispetto alla procedura; discrezionalità; mancanza di trasparenza	2,16	1,5	3,24 (basso)	ULTER.	Adozione e applicazione di procedure e istruzioni operative approvate e codificate; adozione codice etico di Struttura; sottoscrizione del Verbale di CU da parte dell'utente; utilizzazione di modulistica ufficiale standardizzata (check-list regionali); il sopralluogo è affidato ad un dirigente a rotazione; l'iter amministrativo prevede la supervisione del Direttore, che firma il nulla osta da inviare alla Regione	Già attuata	Direttore SC Sicurezza alimentare	Documentazione che attesta il rispetto delle procedure; monitoraggio dei tempi di risposta; audit interni di supervisione; RELAZ.Semestr. al RPC
Classificazione e riclassificazione Zone molluschicole	Abuso di potere; valutazioni difformi rispetto alla procedura; discrezionalità; mancanza di trasparenza	2,16	1,75	3,78 (medio)	ULTER.	Adozione e applicazione di procedure e istruzioni operative approvate e codificate; utilizzazione di modulistica ufficiale standardizzata (verbale di campionamento ministeriale); adozione codice etico di Struttura; campionamenti sono effettuati da un addetto alla presenza di un prelevatore dell'ARPAL, di personale della Capitaneria di Porto e dell'OSA o suo delegato; Procedure interne che prevedono la sottoscrizione dei Verbali dell'OSA/delegato oltre che degli addetti al campionamento; la proposta di classificazione/riclassificazione viene effettuata sulla base dei risultati degli esami di laboratorio e dopo valutazione congiunta in riunione (verbalizzata) di Tavolo tecnico, cui partecipano membri di SICAL, ARPAL, IZS, Sanità animale; l'iter amm.vo prevede responsabilità in carico a più figure (istruttoria in carico al dirigente -proposta di classificazione/riclassificazione in carico al Direttore della Struttura)	Già attuata	Direttore SC Sicurezza alimentare	Documentazione che attesta il rispetto delle procedure; monitoraggio dei tempi di risposta; audit interni di supervisione; RELAZ. Semestrale al RPC

16

SCHEDA 4

Esecuzione controlli ufficiali (ispezioni) e applicazione misure art. 54 e 55 Reg CE 882/2004	Abuso di potere; valutazioni difformi rispetto alla procedura; discrezionalità; mancanza di trasparenza; mancata o parziale esecuzione dei controlli (omissione d'atti d'ufficio); eccessiva fiscalità nell'esecuzione dei controlli; prestazioni difformi per presenza conflitti di interesse; prestazioni difformi causa continuità e frequenza di rapporti con la stessa utenza	2,16	2,75	5,94 (alto)	Deter. ANAC n.12/15	Adozione e applicazione di procedure e istruzioni operative approvate e codificate; utilizzazione di modulistica ufficiale standardizzata; controlli effettuati in coppia o equipe (quando possibile); rotazione personale; dichiarazione assenza di conflitto d'interesse da parte degli addetti al CU; adozione codice etico di Struttura; formazione su obblighi e responsabilità connessi al controllo ufficiale; coinvolgimento delle Associazioni di categoria con Tavolo periodico di confronto	Parziali mentre già in atto, da estendere a tutte le attività	Direttore SC Sicurezza alimentare	Documentazione che attesta il rispetto delle procedure; audit interni di Supervisione con eventuali uso di "ispezioni ombrati"; codice etico di Struttura; verifiche documentali a campione; evidenza annuale del riesame; esame e valutazione risultanze acquisite negli incontri con le Associazioni RELAZ.Semestr. al RPC
Rilascio certificazioni per esportazione di alimenti, idoneità al consumo, macellazione e, distruzione alimenti, ecc.	Abuso di potere; valutazioni difformi rispetto alla procedura; discrezionalità; mancanza di trasparenza	2,16	1,5	3,24 (basso)	ULTER.	Adozione e applicazione di procedure e istruzioni operative approvate e codificate; utilizzazione di modulistica ufficiale standardizzata; dichiarazione assenza di conflitto d'interesse da parte degli addetti al CU; adozione codice etico di Struttura; la richiesta viene rivolta alla Struttura e assegnata dal Direttore ad un dirigente con criteri di rotazione/casualità	Già attuata	Direttore SC Sicurezza alimentare	Documentazione e che attesta il rispetto delle procedure; monitoraggio dei tempi di risposta; audit interni di supervisione; RELAZ.Semestr. al RPC
Gestione esposti	Comportamenti e comunicazione non chiara e percepibile dall'utenza come applicazione non uniforme dei controlli; mancanza di trasparenza; valutazioni difformi rispetto alla procedura; omissione atti ufficio discrezionalità;	2,16	1,0	2,16 (basso)	ULTER.	La richiesta viene rivolta alla Struttura e assegnata dal Direttore ad un dirigente con criteri di rotazione/casualità; modulo e procedure per richiesta disponibili su sito aziendale; valutazione su procedibilità e gravità fatti segnalati affidata al Direttore di Struttura	Già attuata. Tavolo con associazione consumatori in fase di costituzione	Direttore SC Sicurezza alimentare	Documentazione che attesta il rispetto delle procedure; monitoraggio dei tempi di risposta; audit interni di supervisione; RELAZ.Semestr. al RPC

SCHEDA 4

Docenze esterne rivolte a Operatori del settore alimentare	Potenziale conflitto d'interesse nello svolgimento delle attività di controllo ufficiale	2,5	1,0	2,5 (basso)	ULTER.	Le richieste di docenza vengono rivolte alla Struttura e assegnata dal Direttore ad un dirigente con criteri di rotazione/casualità evitando concentrazione di incarichi; attività svolte di norma mediante stipula di Convenzioni tra Associazioni di categoria e ASL;	Già attuata	Direttore SC Sicurezza alimentare	Monitoraggio continuo delle assegnazioni; riesame annuale; RELAZ.Semestr. al RPC
---	--	-----	-----	-------------	--------	---	-------------	-----------------------------------	--



Sistema Sanitario Regione Liguria

AZIENDA SOCIO SANITARIA LIGURE 5 – La Spezia
UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE e TRASPARENZA

Corso Nazionale 334 19100 La Spezia

SCHEDA 4

VALUTAZIONE RISCHI PROCEDIMENTI S.C. : I.A.N. Igiene Alimenti e Nutrizione

DIRETTORE f.f. Dr. Francesco MADDALE

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	VALORE PROBABILITA'	VALORE IMPATTO	GRADO COMPLESSIVO del RISCHIO	AREA PNA O ULTERIORE	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILE Misure Prevenzione	MONITORAGGIO INDICATORI
Notifica di inizio attività di imprese alimentari (escluse quelle che trattano alimenti di origine animale)	Procedura Standardizzata a livello nazionale e regionale SUAP Non rispettare procedura per favorire imprese	2,00	2,00	Medio 4,00	Ulteriore	Controllo costante sulle pratiche che devono pervenire esclusivamente allo sportello SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)	Già in atto	Direttore della SC I.A.N.	Controllo costante da parte dei Responsabili e Relazione semestrale al RPCT
Controllo Acque Potabili Decreto Legislativo n. 31/2001 e successive modifiche	Non rispetto la normativa In materia igienico sanitaria	1,50	2,00	Basso 3,50	Ulteriore	Controllo costante secondo la procedura standardizzata in stretta collaborazione con ARPAL	Già in atto	Direttore della SC I.A.N.	Controllo costante da parte dei Responsabili e Relazione semestrale al RPCT

13

SCHEDA 4

Rilascio di parere preventivo (normativa CE 852/2004) per esercizi pubblici e stabilimenti che trattano alimenti NON di origine animale	Abuso di potere/Valutazioni difformi rispetto alla procedura. Eccesso di discrezionalità. Mancanza di Trasparenza	1,80	2,30	Medio 4,10	Ulteriore	Adozione e Applicazione di procedure e istruzioni operative approvate e codificate; sottoscrizione del verbale CU da parte dell'utente; utilizzazione di modulistica ufficiale standardizzata; L'iter amministrativo prevede al supervisione del Direttore	Già in atto	Direttore della SC I.A.N.	Controllo costante da parte dei Responsabili e Relazione semestrale al RPCT
Sorveglianza ed indagini in caso di intossicazioni e tossinfezioni alimentari	Abuso di potere Non effettuare i dovuti controlli. Valutazioni difformi alla procedura	0,50	1,00	Basso 1,50	Ulteriore	Rispetto della normativa cogente in materia	Già in atto	Direttore della SC I.A.N.	Controllo costante da parte dei Responsabili e Relazione semestrale al RPCT
Certificazione e Rilascio attestato commestibilità dei funghi epigei	Abuso di potere, valutazioni difformi rispetto alla procedura, eccesso di discrezionalità; mancanza di trasparenza	2,16	1,00	Basso 2,16	Ulteriore	Adozione e Applicazione di procedure e istruzioni operative approvate e codificate; utilizzazione di modulistica ufficiale standardizzata, rotazione del personale	Già in atto	Direttore della SC I.A.N.	Controllo costante da parte dei Responsabili e Relazione semestrale al RPCT
Rilascio di certificati per l'esportazione di Alimenti	Abuso di potere, valutazioni difformi rispetto alla procedura,	2,00	2,20	Medio 4,20	Ulteriore	Adozione e Applicazione di procedure e istruzioni operative approvate e codificate; utilizzazione di modulistica ufficiale standardizzata	Già in atto	Direttore della SC I.A.N.	Controllo costante da parte dei Responsabili e Relazione semestrale al RPCT
Attività di Ispezione-emissione Sanzioni	Abuso di potere, valutazioni difformi rispetto alla procedura-omissione attività ufficio – conflitto di interesse	2,60	3,20	Alto 5,80	Ulteriore	Adozione e Applicazione di procedure e istruzioni operative approvate e codificate; utilizzazione di modulistica ufficiale standardizzata; Controlli effettuati in coppia, Rotazione del Personale	Già in atto	Direttore della SC I.A.N.	Controllo costante da parte dei Responsabili e Relazione semestrale al RPCT

20



Sistema Sanitario Regione Liguria

AZIENDA SOCIO SANITARIA LIGURE 5 – La Spezia
UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE e TRASPARENZA

Corso Nazionale 334 19100 La Spezia

SCHEDA 4

VALUTAZIONE RISCHI PROCEDIMENTI S.C.: PSAL

DIRETTORE: f.f. Dr. Angelo VILLA

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	VALORE PROBABILITÀ	VALORE IMPATTO	VALORE COMPLESSIVO RISCHIO E GRADO	AREA PNA O ULTERIORE	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPISTICA Di attuazione	RESPONSABILE misure prevenz.	MONITORAGGIO INDICATORI
Attività di vigilanza, controllo e ispezione	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti).	3	2.5	7.5 Alto	Determina ANAC n. 12/2015	Rotazione del personale addetto attività di vigilanza per interventi ripetuti nelle stesse aziende Sopralluoghi effettuati nelle attività più rilevanti da operatori in coppia Compilazione verbale d'accesso Procedure specifiche codificate secondo il Sistema Qualità.	In corso di implementazione nel corso del 2016	Dir. S.C. PSAL	Presenza del verbale di accesso firmato Applicazione Procedure Codificate Relaz.SEMESTRALE a RPC
Autorizzazioni	Rilascio pareri per autorizzazioni previsti dalla normativa di igiene e sicurezza del lavoro	2,8	1,75	4,9 Medio	PNA D	Applicazione procedure per l'emissione di autorizzazioni Check list per la valutazione dei pareri	In corso di implementazione nel corso del 2016	Dir. S.C. PSAL	Applicazione Procedure codificate Relaz.SEMESTRALE a RPC
Ricorso ai sensi art. 41 D.Lgs	Interesse di una parte a ottenere la modifica o conferma del giudizio di idoneità del medico	3	1,25	3,75 Basso	ULTER	Individuazione di una commissione di valutazione e partecipazione di medici di fiducia di ambedue le parti	In atto	Dir. S.C. PSAL	Delibera di istituzione della commissione

21

SCHEDA 4

[illegible]



Sistema Sanitario Regione Liguria

AZIENDA SOCIO SANITARIA FIGURE 5 – La Spezia
UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE e TRASPARENZA

Corso Nazionale 334 19100 La Spezia

SCHEDA 4

VALUTAZIONE RISCHI PROCEDIMENTI S.C.: ATT.AMMIN.DIPART PREVENZIONE

DIRETTORE: Dott.ssa Barbara GRAVERINI

PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE RISCHI	VAL ORE PROBABILI	VAL ORE IMPATTO	VALORE COMPLESSIVO RISCHIO E GRADO	AREA PNA O ULTERIORE	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	TEMPISTICA DI attuazione	RESPONSABILITÀ E misure prevenz.	MONITORAGGIO INDICATORI
Gestione procedimenti sanzioni ammin.in materia di igiene pubblica, polizia veterinaria, acque, PSAL e Farmacie	1) Improprie riduzioni dell'importo da pagare inserito in ordinanza ingiunzione 2) Mancata riscossione del credito (mancata emissione ordinanza ingiunzione) 3) Errori fraudolenti per rendere inesigibile il credito (errate notifiche, scadenze termini)	2,5	1,5	3,75 BASSO	Determina ANAC n. 12/2015 (controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni)	1) Definizione dell'importo da pagare e da inserire in ordinanza ingiunzione da parte di Commissione di tre componenti individuati nel regolamento aziendale 2) Applicazione del Regolamento aziendale approvato a dicembre 2015 3) Verifica da parte Direttore S.C. sull'iter delle pratiche (con verifica dell'emissione ordinanza, pagamento, archiviazione, correttezza notifiche e rispetto termini)	A regime da inizio 2016 a seguito approvazione regolamento aziendale	Direttore S.C. Attiv. Amministr. Dipart. Prevenzione Direttore Dipart. Prevenzione	Ogni 3 mesi controllo casuale a campione del 10% dei verbali emessi dagli organi accertatori nei 3 mesi di riferimento e del loro iter Relazione SEMESTRALE a RPC
Riconoscimento o gravidanza a rischio per astensione anticipata dal lavoro	Concessione beneficio di astensione anticipata dal lavoro o (suo prolungamento) senza congrua documentazione medica	2,16	1	2,16 BASSO	PNA C Provved. Ampliativi sfera giuridica dei destinatari senza effetti economici	1) Controllo a campione da parte del Direttore della S.C. delle autorizzazioni rilasciate dall'ufficio confrontate con il certificato medico prodotto per verificare la correttezza dei tempi di astensione richiesti dal medico e la correttezza formale del certificato medico 2) Il provvedimento di astensione anticipata è a duplice firma e quindi a duplice verifica	Già attuata	Direttore S.C. Attiv. Amministr. Dipart. Prevenzione Direttore S.C. Igiene e sanità	Ogni 3 mesi controllo casuale a campione del 10% delle autorizzazioni rilasciate nei 3 mesi di riferimento Relazione SEMESTRALE a RPC

23

SCHEDA 4

Riconoscimento o benefici per danneggiati da trasfusioni Legge 210/92	Indebito riconoscimento benefici economici senza congrua documentazione medica o a deceduti	2,16	1	2,16 BASSO	PNA D Proved. Ampliativi sfera giuridica dei destinatari con effetti economici	1)Controllo da parte del Direttore della S.C. della correttezza e completezza dell'istruttoria svolta dall'ufficio prima dell'invio della pratica alla CMO del ministero difesa . 2)Verifica dell'esistenza di tutta la documentazione e pareri necessari per l'inoltro alla CMO e per il buon fine della pratica 3)Verifica esistenza in vita del soggetto beneficiario	Già attuata	Direttore S.C. Attiv.Ammi nistr.Dipart. Prevenzione Direttore S.S.D. Medicina Legale	Controllo di tutte le nuove pratiche presentate e verifica dei decessi (col servizio anagrafe comune) per sospensione pagamenti Relazione SEMESTRALE a RPC
Gestione procedure autorizzative per riconoscimenti Nuovi insediamenti produttivi (NIP)	Favoritismi nel rilasciare le autorizzazioni senza i prescritti requisiti e pareri tecnici	3,5	1,25	4,37 MEDIO	PNA C Proved. Ampliativi sfera giuridica dei destinatari senza effetti economici	1)Istituzione apposita commissione formata da varie unità di tutti i servizi che devono rilasciare i prescritti pareri 2)Esame congiunto una volta alla settimana delle pratiche e verifica dell'esistenza di tutti i requisiti 4) Ulteriore verifica da parte Direttore Dipart. Prevenzione che firma il parere finale da inviare ai comuni	Già attuata	Direttore S.C. Attiv.Ammi nistr.Dipart. Prevenzione Direttore Dipart.Preve nzione	Ogni 3 mesi controllo casuale a campione del 10% delle autorizzazioni rilasciate nei 3 mesi di riferimento Relazione SEMESTRALE a RPC

)

26